



## RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE

Federazione del Pubblico Impiego, Servizi, Industria e Settore Privato  
ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (CUB)  
00175 - ROMA - via dell'Aeroporto, 129  
☎ 06/76282.1 - fax 06/7628233



## COMITATO DI BASE M.C.T.C.

Sindacato di Base della Motorizzazione Civile  
AFFILIATO R.d.B. P.I. - C.U.B.  
00157 - ROMA - via G. Caraci, 36,  
☎ 06/41583144/2400 - fax 06/41582438

### COORDINAMENTO MINISTERI INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

[www.rdbcub.it](http://www.rdbcub.it)

E - m a i l : [federazione@rdbcub.it](mailto:federazione@rdbcub.it)

Al Ministro dei Trasporti  
Prof. Alessandro BIANCHI

Al Capo del Dipartimento Trasporti Terrestri  
Ing. Amedeo FUMERO

#### **OGGETTO: Tessere di servizio. Mancato riscontro nota 4 dicembre 2006. Contestazioni validità dei documenti. Badge ATAC.**

In relazione alla nota della scrivente O.S. citata in oggetto, si esprime rammarico per la mancanza di sensibilità dimostrata dalle SS.LL. circa una problematica che riguarda molto da vicino tutto il personale del Ministero dei Trasporti.

Comprendiamo che parlare di formazione e di organizzazione di un serio servizio di controllo e vigilanza con le tessere M.I.T. sia cosa su cui le SS.LL. vorranno "ben meditare" per il prossimo futuro: ed infatti, purtroppo, non ci aspettavamo una risposta immediata.

**Dobbiamo però sottolineare, soprattutto analizzando le recenti vicende della legge finanziaria, che la fase attuale attraversata dal nostro dicastero è, purtroppo, assolutamente priva di novità sostanziali riguardo alle enormi criticità che le recenti vertenze sostenute da tutti i sindacati hanno teso ad evidenziare con reiterate azioni di lotta.**

Ciò posto, diventa ancora di più avvilente constatare che, anche nell'uso quotidiano di strumenti sia di lavoro che di libera circolazione (le tessere M.I.T.), sia evidente come la valenza ed il "peso" del Ministero dei Trasporti si approssimi allo zero. Lo dimostra il continuo rischio di subire vessazioni da parte del personale di contolleria di varie Aziende di trasporto (il COTRAL è solo l'ultimo esempio) che disconoscono il valore delle tessere di servizio e di libera circolazione (conveniamo...assolutamente non più valorizzate ed inflazionate) multando il personale e, nei casi più gravi, addirittura invitandolo a scendere immediatamente dal mezzo di trasporto.

Il tutto senza un minimo "gesto" da parte dell'Amministrazione a tutela dei lavoratori e della loro dignità, senza considerare la gravissima caduta di immagine che subisce l'Amministrazione anche in presenza di una normativa vigente chiarissima e non controvertibile.

Ciò premesso si chiede di fornire alla scrivente urgenti raggugli circa eventuali azioni intraprese nei confronti del COTRAL e delle altre aziende di trasporto. Si chiede, inoltre, di fornire garanzia che al personale risultato impropriamente "trasgressore" e che nel verbale di contestazione abbia dichiarato il possesso della tessera M.I.T. sia annullato il verbale stesso. Facciamo presente che le multe si aggirano sui 100.00 euro e vanno pagate entro 60 giorni.

**Federazione delle Rappresentanze Sindacali di Base del Pubblico Impiego**

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - tel. 06/762821 r.a. - fax 06/7628233 - sito web: [www.rdbcub.it](http://www.rdbcub.it)

La scrivente O.S. chiede inoltre, anche questo con la massima urgenza, quali determinazioni siano state assunte circa la richiesta formulata dall'A.T.A.C. di Roma (che parrebbe non contestare la validità delle tessere) in merito alle prossime meccanizzazioni dei varchi di accesso alle metropolitane delle linee A e B. La vicenda "pende" ormai dallo scorso agosto e coinvolge un consistente numero di dipendenti.

- **Sconcerta**, comunque, l'inerzia finora dimostrata sia dall'Autorità Politica che dal Dipartimento Trasporti Terrestri che rivela la complessiva incapacità dell'Amministrazione di contrattare con una normalissima azienda di trasporto dovendo semplicemente far rilevare il dato che i documenti di cui al D.M. 376 del 21.12.2004 non sono dei comuni abbonamenti ma documenti che dovrebbero autorizzare un più proficuo e diffuso controllo dei servizi pubblici stessi.

- **Sconcerta** tutto ciò, ancora di più, nel momento in cui si ha notizia della concessione (a seguito di un tavolo aperto con l'azienda) della tessera METREBUS magnetica gratuita per tutte le forze dell'ordine che, indirettamente, garantirebbero un diffuso controllo di pubblica sicurezza. **Risulta quindi poco dignitoso che l'Amministrazione dei Trasporti, la quale è sempre in prima linea in caso di incidenti e verifiche sulla sicurezza dei trasporti (e che questo controllo potrebbe, formando adeguatamente a costo zero i propri dipendenti, effettuare in modo assai diffuso ed incisivo), abbia difficoltà ad affermarsi quale interlocutore.**

- **Sconcerta** ulteriormente aver appreso che il dr. Cappiello, Capo del personale del Ministero delle Infrastrutture, abbia avviato (fornendone correttamente notizia al dr. Fortunato, al Presidente Toro, all'arch. Fontana ed all'ing. Fumero) contatti con l'A.T.A.C. di Roma per tentare di risolvere il problema quando la materia in questione è una storica competenza dell'ex Direzione Generale della Motorizzazione Civile.

**E' nostra convinzione che solo un'unica regia (in questo caso un "concerto" di Trasporti e Infrastrutture, non essendo stato modificato il D.M. Lunardi del dicembre 2004) può raggiungere un risultato ottimale per tutto il bacino d'utenza delle tessere della regione Lazio e dell'area metropolitana di Roma, evitando iniziative parziali e non concertate dei vari Capi Dipartimento.**

E' evidente che, ove fossero intercorse diverse formulazioni e modificazioni delle norme che potrebbero giustificare l'avverso atteggiamento delle aziende di trasporto saremmo disponibilissimi a fare un passo indietro; qualcuno dovrebbe spiegarci, allora, perché si continua a dotare il personale di documenti che espongono a pesanti contestazioni, assumendosi la responsabilità politica ed amministrativa del loro svilimento e della loro inflazione e della mancata tutela del personale.

**In conclusione, si chiedono alle SS.LL. urgentissime azioni volte sia a tutelare il personale nell'immediato nel senso descritto ed auspicato (particolarmente sui verbali di contestazione COTRAL), sia a risolvere la problematica sollevata dall'A.T.A.C. di Roma che ad avviare la valorizzazione dei documenti attraverso la formazione dei dipendenti al fine di una maggiore efficacia dei controlli e della vigilanza.**

Roma, 15 dicembre 2006

Coordinamento RdB/CUB Ministero dei Trasporti  
Renato Sciortino –  
Pasquale Aiello – Massimo Mancini